

- 3 NOV. 1970

MILANO - L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
MILANO - L'ECO DELLA STAMPA - MILANO - DELLAL'ECO DELLA
DELLA STAMPA -
MILANO -
L'ECO DELLA
DELLA STAMPA -
MILANO -

NOTE D'ARTE

Il mondo di Cerasoli

Alla galleria Puccini s'è aperta la personale del pittore abruzzese Ugo Cerasoli.

L'artista è un uomo robusto, pieno di vitalità repressa e la sua immagine è la sua pittura.

I suoi quadri riempiono la galleria.

Non c'è nulla di più concreto delle sue figure, dei suoi paesaggi fantastici. Reali e moderne le prime e fiabeschi i paesaggi, mentre al limite del mare cavalli e strani animali primordiali danno al tutto un sapore preistorico quasi che un gruppo di turisti abbia fatto un viaggio nel tempo e ci si sia trovato bene. Un casotto piantato sulla larga spiaggia, infrange il sogno. Il colore sottolinea con robuste venature verdi i panorami dei paesi di Abruzzo.

Il fascino di questo pittore è tutto nella sua realtà attuale, nella sua robusta anatomia immerse in un clima di sogno.

I nudi possenti, i paesaggi aspri di sassi, i paesi solitari arroccati nel vento, i rami, le radici, le melagrane spaccate, le nature morte nell'antitesi coraggiosa dei loro colori, i cavalli selvaggi; è il mondo ancora incandescente del pittore abruzzese Ugo Cerasoli. E' un mondo che sta per farsi e tende con indomita forza naturale verso la conoscenza del suo io più segreto.

Lo scrittore e pittore Dino Buzzati dice dell'artista: «La luce di Pescara, il sole del sud, quella pienezza. Cerasoli se li porta con sé senza saperlo». E' un mondo vivo, quello di Cerasoli, pieno di echi, aperto a tutte le esperienze.

Il pittore di Pescara ha percorso già molto cammino ed altro gliene resta da fare. Tuttavia in lui è la tempera dei lottatori ed egli non si sgomenta. Le sue opere ci invadono e ci dicono che Cerasoli, dalle sue opere più vaste alle sue stampe a colori è un artista autentico di cui è impossibile non parlare positivamente.

Franco Albonetti